



REGIONE PIEMONTE

Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici

LETTERA D'INVITO

(BOZZA)

Procedura negoziata senza bando, tramite RdO sul MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dell'appalto relativo al servizio di manutenzione delle attrezzature informatiche (personal computer, stampanti, periferiche varie) della Regione Piemonte per il periodo Marzo 2026 – Febbraio 2028

Stazione appaltante	Regione Piemonte - Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino Responsabile del procedimento: Elena Russo Tel. 011/432.3970 PEC: settore-ict@cert.regione.piemonte.it
Oggetto dell'appalto	Servizio di manutenzione delle attrezzature informatiche della Regione Piemonte presso tutto il territorio piemontese per la durata di ventiquattro mesi a decorrere dal 02 marzo 2026.
Importo appalto	Importo complessivo pari ad Euro 205.130,25 IVA esclusa
Luogo di esecuzione	Sedi regionali dislocate sul territorio piemontese
Provvedimento a contrarre	Determinazione della Dirigente responsabile del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici n. 550 del 28.11.2025
Modalità di finanziamento	Fondi regionali
Documentazione disponibile all'interno della RdO sulla piattaforma MePA	Capitolato tecnico DUVRI Elenco A Elenco B Elenco C Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari Dichiarazione costo mano d'opera Modello Documento di gara unico europeo DGUE Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale Patto di integrità degli appalti pubblici regionali

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La principale disciplina normativa di riferimento è costituita dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», di seguito "Codice", così come integrato dal Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36".

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto della presente procedura di gara è l'affidamento del servizio di manutenzione delle attrezzature informatiche della Regione Piemonte presso tutto il territorio piemontese dal 02 marzo 2026 al 28 febbraio 2028.

3. ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'esecuzione della prestazione di cui sopra avverrà presso le sedi della Regione Piemonte.

4. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E PAGAMENTI

L'importo complessivo posto a base di gara è di Euro 205.130,25 IVA esclusa.

Il pagamento delle competenze avverrà in quattro rate semestrali posticipate, su presentazione di fatture, previa verifica di conformità del servizio.

La prestazione sarà liquidata, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014 conv. nella L. 89/2014, dietro emissione di fatture elettroniche, che dovranno essere inviate a: Regione Piemonte (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016), Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici.

Le fatture dovranno, obbligatoriamente, riportare i seguenti elementi identificativi, in mancanza dei quali verranno respinte ed i termini di pagamento sospesi fino all'invio delle fatture corrette:

- codice CIG
- codice univoco ufficio IPA: ZRE6BX
- codice IBAN del c/c dedicato, indispensabile per il pagamento ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010
- numero e data dell'ordine di acquisto elettronico
- numero e data della determinazione dirigenziale d'impegno di spesa

La Regione procederà al pagamento delle fatture emesse, a fronte della verifica di conformità del servizio svolto, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento di cui all'art. 4 citato.

Qualora il fornitore abbia accumulato penali durante l'esecuzione del servizio, l'importo dovuto sarà trattenuto automaticamente.

Il pagamento sarà subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del DURC. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la stazione appaltante tratterà dal corrispettivo dovuto l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 11, comma 6, D.Lgs. 36/2023.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile alla stazione appaltante, all'appaltatore saranno dovuti gli interessi di mora nella misura stabilita dal Ministero

dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del C.C.

Su richiesta dell'Amministrazione l'appaltatore dovrà presentare alla scadenza di ogni rata copia in formato elettronico dei rapporti d'intervento eseguiti.

Il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula elettronico generato dal MEPA.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario.

Il soggetto che sottoscriverà il contratto di appalto dovrà essere munito di firma digitale.

La stipula del contratto sarà, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, e alla verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Codice.

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e quelli di ordine speciale comprovabili mediante i documenti indicati avviene, ai sensi dell'articolo 99, commi 1 e 2, del Codice, attraverso l'utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nello specifico, mediante la consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), di cui all'art. 24 del Codice.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'acquisizione dei dati di cui sopra è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si procederà alla risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'art. 65 del Codice, abilitati sul MEPA, per la categoria oggetto di negoziazione, entro i termini di presentazione delle offerte. Gli operatori economici invitati potranno presentare offerta tramite MEPA secondo le modalità previste dalle regole di funzionamento della piattaforma MEPA e in possesso dei requisiti previsti nella RdO.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura di gara devono obbligatoriamente essere registrati al servizio FVOE raggiungibile al seguente link del portale dell'ANAC <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>.

L'operatore può partecipare alla procedura singolarmente o in raggruppamento temporaneo con altri operatori, anche non invitati, ex-artt. 65 e 68 del Codice. Non è ammessa la partecipazione contestuale come operatore singolo e quale componente di raggruppamenti, né come componente di diversi raggruppamenti. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione sia del singolo sia del raggruppamento.

In particolare, oltre all'assenza delle cause di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 del Codice, gli operatori economici devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti di ordine speciale:

a) Requisiti di idoneità professionale (art. 100, comma 3 D.Lgs. 36/2023):

- iscrizione al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [C.C.I.A.A.] ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI del Codice, per un'attività imprenditoriale ricomprendente il servizio oggetto dell'appalto;

6. CONTENUTO, TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli operatori dovranno far pervenire entro e non oltre l'orario ed il termine indicati nella RdO, le offerte, esclusivamente per via telematica, sul sito www.acquistinretepa.it. Le offerte avranno una validità di centottanta giorni dalla scadenza del termine per la loro presentazione. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

Tutti i partecipanti sono tenuti al versamento del contributo ANAC di Euro 25,00 in conformità a quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 598 del 30.12.2024, "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025". Il mancato pagamento del contributo comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito e saranno aperte secondo la procedura prevista per le RdO sul Mepa.

L'offerta dovrà essere composta da:

"COMPONENTE AMMINISTRATIVA"

- A) Dichiarazione sostitutiva DGUE - Documento di Gara Unico Europeo (art. 91 del Codice) sottoscritto digitalmente. Il DGUE dovrà essere compilato in tutte le sue parti mediante l'utilizzo del modello elettronico allegato. Per la compilazione del modulo bisogna collegarsi alla pagina Internet <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it> caricare il file .xml e seguire la procedura di compilazione guidata
- B) Mod. dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari debitamente compilato e firmato digitalmente
- C) Dichiarazione di accettazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale
- D) Ricevuta di versamento del contributo ANAC
- E) Dichiarazione di accettazione del Patto di integrità degli appalti pubblici regionali
- F) Eventuali certificazioni ISO

"COMPONENTE TECNICO-ECONOMICA"

- A) Offerta economica
- B) Dichiarazione costo manodopera

7. MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La Stazione appaltante si avvarrà della piattaforma di gara del MEPA per la gestione di tutte le fasi di gara.

Ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice la Stazione appaltante potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate, la scelta dell'operatore economico offerente avverrà col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del d.lgs. 36/2023.

La gara sarà aggiudicata all'operatore che avrà proposto il minor prezzo totale complessivo dell'intera fornitura richiesta. Non sono ammesse offerte parziali.

8. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le operazioni per l'aggiudicazione della gara avverranno con le modalità previste dalla procedura MEPA - RdO di Consip.

L'apertura delle offerte contenenti la documentazione richiesta, avrà luogo presso la sede del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici, Piazza Piemonte 1 – Torino. Le sedute pubbliche potranno essere presenziate attraverso la piattaforma MEPA.

Qualora venga accertato, sulla base di elementi univoci, che vi siano offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, il seggio di gara procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

L'offerta è irrevocabile fino al termine stabilito dall'articolo 17, comma 4, del Codice.

Il RUP procederà ai sensi dell'art. 54 comma 1 del Codice alla verifica dell'anomalia delle offerte, calcolata ai sensi dell'Allegato II.2 del Codice utilizzando il METODO A, e all'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Ferma restando la facoltà prevista dall'art. 108, comma 10 del Codice, la stazione appaltante:

1. potrà non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
2. in caso di offerte uguali procederà al sorteggio.

Al termine delle operazioni di cui sopra, verrà stilata la graduatoria definitiva e la Responsabile del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici, in quanto organo competente a disporre l'aggiudicazione, provvederà, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del Codice, con proprio provvedimento, all'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato il minore miglior prezzo.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica attraverso il FVOE istituito presso l'ANAC, del possesso dei requisiti prescritti (requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario).

9. DISCIPLINA DELL'APPALTO

Le clausole negoziali essenziali che l'operatore economico si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta e della documentazione prevista dalla presente lettera d'invito sono contenute nella RdO e nelle condizioni generali di contratto del MEPA.

Il contratto della presente RdO verrà stipulato mediante documento di stipula generato dal MEPA e firmato digitalmente.

Con la partecipazione alla presente procedura negoziata e la presentazione dell'offerta, il concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anzidetto.

In esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., come modificato dalla L. 190/2012, nel rispetto di quanto disposto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte in tema di anticorruzione, l'aggiudicatario dell'appalto:

1. non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo;

2. non dovrà attribuire incarichi ad ex-dipendenti che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto di Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
3. si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali che si allega, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto dello stesso darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

10. BANCA DATI FVOE

Al fine di consentire alla Stazione appaltante di utilizzare la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale gli operatori economici dovranno effettuare la registrazione al servizio FVOE e autorizzarne l'accesso su richiesta dell'Amministrazione.

Le indicazioni operative per la registrazione, nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito www.anticorruzione.it.

Per ulteriori informazione di supporto o chiarimento è possibile contattare l'ANAC ai seguenti recapiti:

- Numero verde contact center ANAC: 800-896936
- FAQ a supporto dell'operatività del sistema e della corretta interpretazione di quanto regolamentato nella Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 (<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>)

11. CONSULTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE, INFORMAZIONI, CHIARIMENTI E PRESA VISIONE

Si invitano i partecipanti a consultare con frequenza la pagina della gara raggiungibile dal seguente link: <https://bandi.regione.piemonte.it/gareappalto/avviso-di-indagine-di-mercato-laffidamento-del-servizio-di-manutenzione-delle>.

Qualsiasi altro tipo di comunicazione tra l'operatore economico e la stazione appaltante potrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo: settore-ict@cert.regione.piemonte.it.

Tutti gli adempimenti inerenti l'amministrazione trasparente (d.lgs. 33/2013 s.m.i.) saranno esperiti attraverso la sezione "amministrazione trasparente" del sito www.regione.piemonte.it.

12. GARANZIA DEFINITIVA E IMPOSTA DI BOLLO

In caso di aggiudicazione l'appaltatore dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 117, comma 1, del Codice, con le modalità, le clausole speciali, i termini e le condizioni ivi indicate.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta, da parte della stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente secondo classificato (art. 117, comma 6 del Codice).

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni del contratto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo ancora da corrispondere all'appaltatore.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del Codice.

La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata, come previsto dall'art. 117, comma 8 del Codice, nella misura massima dell'80% dell'iniziale importo garantito, in corrispondenza del verbale di accettazione della fornitura. A garanzia del servizio di manutenzione il restante 20% della cauzione definitiva sarà svincolato alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 18 comma 10 del Codice al momento della stipula del contratto l'appaltatore è tenuto ad assolvere l'imposta di bollo in proporzione al valore dello stesso secondo la tabella dell'allegato I.4 del Codice e con le modalità indicate dal provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 240013/2023 del 28 giugno 2023.

13. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 1 n. 136/2010 e s.m.i. In particolare:

- si impegna a comunicare alla stazione appaltante, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" alla commessa pubblica in oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi alla stessa;
- si obbliga ad effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso art. 3 L. n. 136/2010, purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

Qualora l'appaltatore non assolvere gli obblighi suddetti, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto sono soggette alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

14. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013, così come modificato dal D.P.R. 81/2023, e dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale (approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24.11.2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18.12.2014 n. 51 Suppl. 2).

15. OBBLIGHI IN TEMA DI ANTICORRUZIONE

In sede di sottoscrizione del contratto, l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione stessa, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190», anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'ANAC con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015.

L'appaltatore dichiarerà di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni.

Sarà cura della stazione appaltante comunicare al soggetto aggiudicatario l'ammontare definitivo delle spese che dovranno essere versate nei termini, nonché, le relative modalità di versamento.

16. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nei documenti di gara, le parti fanno riferimento alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni ministeriali, emanati o emanandi, nulla escluso o riservato, in materia di appalti di servizi, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

17. PROCEDURE DI RICORSO

Gli atti definitivi relativi alla procedura di gara sono impugnabili con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 «Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo».

18. FORO COMPETENTE

Per le controversie riguardanti l'esecuzione del contratto è competente l'autorità giudiziaria del luogo ove ha sede il Contraente, fatto salvo quanto previsto dal D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.»

19. RISERVATEZZA DEI DATI E ACCESSO AGLI ATTI

Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Delegato del trattamento per la Giunta regionale è la dirigente del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici Elena Russo.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e del Regolamento UE 679/2016. Ai sensi del combinato disposto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, applicabile a far data dal 25/05/2018) e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, si comunica quanto segue:

- il trattamento dei dati è necessario per l'espletamento della presente gara d'appalto e la partecipazione ad essa, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento UE, comporta da parte dei concorrenti la prestazione del consenso al trattamento dei propri dati personali nonché la presentazione della documentazione richiesta dalla vigente normativa e dalla presente lettera di Invito;
- i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e potranno essere comunicati al personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente; a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici; a eventuali soggetti esterni facenti parte del Seggio di gara e delle Commissioni giudicatrici; ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dall'art. 53 del Codice, dalla L. 241/1990 e s.m.i. e dal d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale.

Ai concorrenti, in qualità di interessati, vengono riconosciuti i diritti previsti dal citato Regolamento UE nonché dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. La stazione appaltante consentirà l'accesso ai documenti di gara, fatto salvo il differimento di cui all'art. 53 del Codice, ai concorrenti che lo richiedono. Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art. 53, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede "ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto".

Con la presentazione dell'offerta il concorrente prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Il

concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere la nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, così come predisposta dalla Regione Piemonte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del citato Regolamento 679/2016 e, a tal fine, dovrà presentare idonee garanzie per mettere in atto misure organizzative e tecniche atte a garantire la tutela dei diritti degli interessati, attendendosi, di conseguenza, non solo alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 e della ulteriore normativa di riferimento, ma anche alle istruzioni impartite dalla Regione Piemonte, definite in base alla prestazione erogata. Tutti i costi, le imposte e le tasse relativi alla sottoscrizione del documento saranno a carico del fornitore.

La Responsabile del Settore e
Responsabile unica del progetto
Elena Russo
(documento firmato digitalmente)